

[Mobile ebook] La manomissione delle parole (best BUR)

La manomissione delle parole (best BUR)

Von Gianrico Carofiglio
ebooks | Download PDF | *ePub | DOC | audiobook



 Download

 Read Online

Produktinformation -Verkaufsrank: #343730 in eBooksVerffentlicht am: 2013-04-03Erscheinungsdatum: 2013-04-03File Name: B00C2NDSCU | File size: 46.Mb

Von Gianrico Carofiglio : La manomissione delle parole (best BUR) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised La manomissione delle parole (best BUR):

KundenrezensionenHilfreichste Kundenrezensionen3 von 3 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich. Eine Kritik bzgl. des grassierenden Missbrauchs und Verfalls der SpracheVon BibliofiloEinige schne berlegungen zum Gebrauch und Missbrauch der Sprache, mit zahlreichen Querverweisen und Zitaten zu Politik (Gesetzgebung), Recht (Gustavo Zagrebelsky, Verfassung) Philosophie (Plato, Wittgenstein, Hannah Arendt) und Literatur (Paul Auster,

Tony Morrison, Italo Calvino, Franz Kafka, Primo Levi) und vielem mehr. Das Buch gibt unzählige Denkanstöße, ohne gleichzeitig eine wissenschaftliche Abhandlung sein zu wollen. Diese Struktur macht das Buch mühelos und flüssig lesbar und somit einem breiteren Publikum zugänglich, wirkt sich gleichzeitig allerdings auch etwas negativ auf die Systematik der besprochenen Themen aus. Nicht alle Inhalte werden Auswirkungen auf demselben Niveau behandelt und nicht alle Entwicklungen konsequent bis zum Ende entwickelt. Wirklich anspruchsvoll wirkt der kürzere zweite Teil des Buchs (allein aufgrund dieses Teils ist es wert, das Buch zu kaufen), in welchem Carofiglio (ein ehemaliger Richter!) sich vehement gegen die unnötige Verkomplizierung der Sprache im Juristenjargon auflehnt. Laut Carofiglio sei das Juristenitalienisch zu einem überladenen, barocken und beinahe sakralen Kommunikationsmittel für eine geschlossene Kaste geworden, das dazu dient, Kompetenz vorzutuschen und das Verständnis von nicht initiierten Laien zu verhindern. Gleichzeitig gelingt es dem Autor als Jurist allerdings nicht, sich dieser Sprache völlig zu entledigen und er verfällt mitunter selbst in Satzkonstruktionen und eine Wortwahl, die akademisch und juristisch-komplex klingt. Das Buch ist aber mit Sicherheit lesenswert und birgt viel Wahres: es sollte einigen Politikern, Beamten und Juristen als Pflichtlektüre verschrieben werden.

Kurzbeschreibung Le parole servono a comunicare e raccontare storie. Ma anche a produrre trasformazioni e cambiare la realtà. Quando se ne fa un uso sciatto o se ne manipolano deliberatamente i significati, l'effetto è il logoramento e la perdita di senso. Se questo accade, necessario sottoporre le parole a una manutenzione attenta, ripristinare la loro forza originaria. Gianrico Carofiglio riflette sulle lingue del potere e della sopraffazione, e si dedica al recupero di cinque parole chiave del lessico civile: vergogna, giustizia, ribellione, bellezza, scelta. Il rigore dell'indagine si combina con il gusto anarchico degli sconfinamenti e degli accostamenti inattesi: Aristotele e don Milani, Cicerone e Primo Levi, Dante e Bob Marley, fino alla Costituzione. Una lettura emozionante, una prospettiva nuova per osservare il nostro mondo.

Kurzbeschreibung Le parole servono a comunicare e raccontare storie. Ma anche a produrre trasformazioni e cambiare la realtà. Quando se ne fa un uso sciatto o se ne manipolano deliberatamente i significati, l'effetto è il logoramento e la perdita di senso. Se questo accade, necessario sottoporre le parole a una manutenzione attenta, ripristinare la loro forza originaria. Gianrico Carofiglio riflette sulle lingue del potere e della sopraffazione, e si dedica al recupero di cinque parole chiave del lessico civile: vergogna, giustizia, ribellione, bellezza, scelta. Il rigore dell'indagine si combina con il gusto anarchico degli sconfinamenti e degli accostamenti inattesi: Aristotele e don Milani, Cicerone e Primo Levi, Dante e Bob Marley, fino alla Costituzione. Una lettura emozionante, una prospettiva nuova per osservare il nostro mondo.